

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA, CAT. D, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO PRESSO IL SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZIONOTIFICHE.

bando approvato con Determinazione n. 106/IV settore del 28.10.2020

Criteri di svolgimento delle prove decisi dalla Commissione durante la riunione del 10.04.2021

La valutazione sarà espressa in trentesimi e la Commissione nel procedere alla valutazione delle prove scritte, non esaminerà la seconda prova del concorrente che non avrà superato la prima prova con una valutazione di almeno 21/30.

Si decide che la **prima prova** scritta sarà una prova teorica e consisterà in n. 10 (dieci) domande aperte che il candidato dovrà svolgere su un massimo di 20 righe per ciascuna domanda.

I criteri di valutazione della prima prova verteranno sui seguenti punti:

Per conseguire la sufficienza (21/30) il candidato dovrà rispondere alle domande in maniera sufficientemente approfondita.

Ad ogni domanda sarà attribuito un massimo di 3 punti considerando anche i decimali sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- 3 eccellente
- 2,7 ottimo
- 2,4 buono
- 2,1 sufficiente
- 1,8 non sufficiente
- 1,5 insufficiente
- 0 non classificabile

Per ottenere una valutazione sufficiente la prova dovrà contenere:

- a) coerenza sintattica nell'esposizione;
- b) sequenza logica delle operazioni;
- c) corretta esposizione del contesto;
- d) riferimenti normativi attinenti;
- e) avere un forte contenuto operativo.

Per ottenere un punteggio superiore alla sufficienza la prova deve contenere oltre ai punti suddetti:

- a) che i principali concetti trattati vengano evidenziati;
- b) la capacità di sintesi e schematicità espressiva.

Per ottenere un punteggio di eccellenza, la prova dovrà essere arricchita di ulteriori elementi atti a dimostrare la conoscenza approfondita degli argomenti trattati.

La Commissione decide:

- a) di valutare non sufficiente/insufficiente ciò che non risulti attinente alla traccia data;
- b) di attribuire la sigla N.C. (non classificabile) agli elaborati che conseguiranno un punteggio al di sotto dell'1,5.

La **seconda prova** scritta avrà carattere teorico-pratica. L'elaborato consisterà in n. 2 quesiti e ad ogni quesito verrà assegnato un massimo di 15 punti;

Per conseguire la sufficienza (21/30) il candidato dovrà elaborare l'atto/il provvedimento/l'elaborato corretto nella sua forma e completo delle sue parti essenziali. La

predisposizione completa, i corretti riferimenti normativi, nonché l'esposizione chiara e lineare dell'elaborato, comporterà una valutazione graduale fino ad un massimo di 30/30.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La **prova orale** consisterà nella formulazione di domande inerenti le materie indicate dall'art. 6 del bando di concorso (approvato con determinazione n. 106/IV del 28.10.2020).

La Commissione stabilisce che le domande verteranno sulle materie oggetto del concorso. Il candidato dovrà estrarre una busta bianca contenente all'interno n. 3 (tre) domande. Per superare la prova orale il candidato dovrà raggiungere la votazione minima di n. 21 punti su 30. La Commissione si riserva di richiedere chiarimenti anche sulle prove scritte.

Contestualmente allo svolgimento della prova orale si procederà all'accertamento dell'idoneità linguistica (qualora fossero state indicate più lingue la prova si svolgerà sulla base della prima lingua indicata in sede di domanda) e della conoscenza dell'uso delle principali e più diffuse applicazioni e apparecchiature informatiche.

Per conseguire la sufficienza (21/30) nella prova orale il candidato dovrà rispondere in maniera sufficientemente approfondita.

Per ottenere una valutazione sufficiente (21 punti) l'esposizione dovrà mostrare, nel complesso, almeno:

- a) coerenza sintattica nell'esposizione;
- b) sequenza logica delle operazioni;
- c) corretta, chiara e lineare esposizione del contesto;
- d) riferimenti normativi attinenti;
- e) ove richiesto dalla natura del quesito, avere un forte contenuto operativo;

Per ottenere un punteggio superiore la prova deve contenere oltre ai punti suddetti:

- a) che i principali concetti trattati vengano evidenziati;
- b) la capacità di sintesi e schematicità espressiva.

Per ottenere un punteggio di eccellenza, la prova dovrà essere arricchita di ulteriori elementi atti a dimostrare la conoscenza approfondita degli argomenti trattati.

La Commissione decide:

- di valutare negativamente ciò che non risulti attinente al quesito;
- di attribuire la sigla N.C. (non classificabile) alle prove che conseguiranno un punteggio al di sotto di 15.